

Regione Sicilia

COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 10 del 22/03/2019

OGGETTO

NOMINA COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI IN SENO AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 15:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	Х	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 12 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri. Presenti n. 12 assenti n. 0

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA**, nella sua qualità di **Presidente** Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO** La seduta è Pubblica.

- Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° lett. i L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di atto deliberativo

PREMESSO che in data 10 giugno 2018 ha avuto luogo la consultazione elettorale amministrativa per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

VISTO l'articolo 15 comma 3 dello Statuto comunale che al fine di favorire l'esercizio delle proprie funzioni mediante attività consultiva, di esame e parere preliminare sui propri atti deliberativi , può istituire, nel proprio seno e con criterio proporzionale. Commissioni permanenti.:

VISTO l'art. 18 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, il quale stabilisce che possono essere istituite, nel proprio seno e con criterio proporzionale, Commissioni Permanenti, determinandone il numero e le materie di rispettive competenze;

CHE possono, altresì, costituirsi commissioni temporanee o speciali di studio per specifici problemi;

VISTO l'articolo 19 dove si stabilisce che ogni commissione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente, a maggioranza;

RITENUTO di garantire la corretta rappresentanza di tutti i gruppi consiliari in seno alle commissioni ;

DATO ATTO che il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 comma 9, prende atto delle designazioni e ne nomina i componenti dandone comunicazione della composizione delle singole commissioni al Consiglio Comunale ;

DATO ATTO, pertanto, che è necessario procedere all'elezione dei componenti delle Commissioni consiliari permanenti, al fine di consentirne il pieno funzionamento:

RICHIAMATO l'art. 23 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, ove si stabilisce che possono essere istituite n. 3 Commissioni Consiliari permanenti e precisamente:

1^	Commissione " Affari Generali "
24	Commissions !! Duantum mariana E

□ 2[^] Commissione" Programmazione Economica "

☐ 3^ Commissione "Gestione del territorio "

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce il punto posto all'o.d.g.

Si dà atto che alle ore 17,20 su proposta unanime dei consiglieri comunali i lavori vengono sospesi per 10 minuti.

Alle ore 17.40 riprendono i lavori consiliari dandosi atto che, sono presenti in aula n. 11 consiglieri già presenti all'inizio di seduta. Assente Bannò Antonella.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) ritiene che le

commissioni consiliari possono essere formate se tutti i consiglieri possono parteciparvi. Chiede che la modifica apportata al Regolamento sul funzionamento del consiglio venga annullata e ripristinata la vecchia norma regolamentare che permetteva a tutti i consiglieri di partecipare alle commissioni. Chiede che l'attuale regolamento vengo tramesso all'Assessorato Enti Locali. Dichiara di non dare nessun nominatavi o per far parte delle commissioni.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) sostiene che la commissione ha valore solo consultivo, e pertanto , non si spiega perche deve essere ridotto il numero die suoi componenti. Rileva che ogni consigliere ha diritto di partecipare almeno ad una commissione, così cime previsto dal vigente regolamento.

RAGUSA MANUELA (CAPOGRUPPO MAGGIORANZA) ritiene che non si formano le commissioni senza la presenza dei consiglieri di minoranza.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) ribadisce che occorre tornare indietro mediante il ripristino del vecchio numero dei componenti, anche perché le commissioni hanno natura consultiva.

PANTÒ ANTONINO (GRUPPO MAGGIORANZA) precisa che, il Consiglio ha provveduto a modificare il regolamento , pensando che a seguito della riduzione del numero dei consiglieri , si doveva ridurre anche il numero dei componenti delle commissioni. Evidenzia che l'esistenza delle commissioni non è obbligatoria.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) ribatte che le commissioni non è la minoranza a non volerle, ma la maggioranza. Reitera la richiesta di tornare indietro, annullando la modifica regolamentare e ripristinando la vecchia norma.

VIRZÌ SALVATORE (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) rileva che per l'art. 18 del Regolamento ogni consigliere deve far parte di una commissione.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) afferma che l'opposizione deve essere presente perchè riconosce il valrore delle commissioni quali organi consultivi. Porta l'esempio della proposta di Bilancio preventivo, che sé discusso preventivamente in commissione con l'ausilio dei tecnici, permette ai consiglieri che devono approvarlo di rendersi conto della struttura e del funzionamento del predetto documento contabile. Ritiene che le commissioni ci devono essere con o senza le componenti della minoranza.

BANNÒ IGNAZIO (GRUPPO MAGGIORANZA) afferma che non è colpa della maggioranza se le commissioni non sono state attivate poichè è stata la minoranza a non voler partecipare.

Muratore propone di ridiscutere il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale in una prossima seduta.

Alle ore 17.20 vengono sospesi i lavori che riprendono dopo 10 minuti. Consiglieri presenti n. 11

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO precisa che bisogna fare un proposta di modifica del vigente regolamento consiliare in altra seduta e chiude il punto in attesa della rivisitazione del predetto regolamento.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come seque:

Il Segretario Generale

II Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li